

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Franco Nicolò Destinatario Soriceo Antonio

Data 23/8/1551 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Catanzaro Luogo arrivo Cosenza

Incipit Insino a tanto, signor mio, che non si sappi la risolution de l'armata

Contenuto Nicolò Franco scrive ad Antonio Soriceo e gli annuncia un viaggio che farà insieme al Conte [di Popoli,

Giovanni Giuseppe Cantelmo] per raggiungere Reggio Calabria. Da lì Franco vorrebbe recarsi a Cosenza a trovarlo, ma è troppo lontano, quindi con l'ausilio di Scilla e Cariddi vorrebbe trascorrere qualche giorno a Messina, "non tanto perché mi veggano Siciliano, quanto per riconoscere un poco il paese". Si rammarica di non avergli inviato, tramite Pietro Paolo Cicala, qualche sua baia. Spera di rivederlo

presto.

Fonte Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 354r-v

Compilatore Carmine Boccia; Federica Condipodero